



*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

**VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università" e l'art. 16 "Università";

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 2;

**VISTO** lo Statuto di Ateneo con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale – n. 144 del 22.06.2012), ed in particolare l'art. 32 (Sistema bibliotecario);

**VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1373/2000 del 26.10.2000, come modificato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013, ed in particolare l'art.19 (Sistema bibliotecario);

**VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23 agosto 2001, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 875/13 del 3.10.2013, ed in particolare l'art. 3;

**VISTA** l'attuale configurazione delle strutture bibliotecarie:

Centro per la Biblioteca delle (ex) Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN. istituito con decreto rettorale n. 9435 del 31.7.1997 come Centro di servizi interfacoltà ai sensi dell'art. 90 del DPR 11.7.1980, n. 382, e dell'art. 94 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità all'epoca vigente (D.R. n. 6042 del 2.1.1993), con contestuale emanazione del Regolamento del Centro;

Biblioteche di Facoltà, istituite come centri autonomi di spesa con delibera del Senato Accademico del 18.3.2008, disciplinate con delibera del Senato Accademico del 12.6.2012 nelle more della riorganizzazione delle strutture bibliotecarie da parte degli Organi di governo:

- Biblioteca ex Facoltà di Economia: Consiglio composto da n. 3 docenti designati dal Consiglio di Dipartimento DEIM e dal Direttore della Biblioteca (Presidente)
- Biblioteca ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne: Consiglio composto da n. 2 docenti designati dal Consiglio di Dipartimento DISUCOM, n. 2 docenti designati dal Consiglio di Dipartimento DISTU e dal Direttore della Biblioteca (Presidente)
- Biblioteca ex Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali: n. 3 docenti designati dal Dipartimento DISBEC e dal Direttore della Biblioteca (Presidente)
- Biblioteca ex Facoltà di Scienze Politiche: n. 1 docente designato dal Consiglio di Dipartimento DISUCOM, n. 2 docenti designati dal Consiglio di Dipartimento DISTU e dal Direttore della Biblioteca (Presidente)

**VISTE** le decisioni degli Organi di Governo in merito alla riorganizzazione delle strutture bibliotecarie ed in particolare:

- il Consiglio di Amministrazione (seduta del 30.9.2010), nell'approvare i criteri generali per la dotazione di personale alle strutture dell'Amministrazione centrale e alle strutture dipartimentali e interdipartimentali, ha rilevato che la gestione amministrativo-contabile delle biblioteche dell'Ateneo, coerentemente con quanto auspicato da diversi anni in sede di approvazione del bilancio, sarà esercitata ai sensi dell'art. 3, c. 2 del RAFC realizzando così una razionalizzazione del personale oltre ad una generale ottimizzazione della gestione degli acquisti;
- in attuazione della deliberazione del Senato Accademico (seduta del 12.7.2011) sulla necessità di procedere al riassetto delle biblioteche, i Direttori di Dipartimento, nella riunione del 29.09.2011 promossa dal Rettore come da mandato del Senato stesso, hanno convenuto sull'ipotesi di confluenza delle biblioteche di facoltà e interfacoltà in due soli poli (polo umanistico-sociale e polo scientifico)





DECRETO N. 1050/13

ciascuno con autonomia amministrativa e gestionale ferma restando l'allocazione del patrimonio librario nelle attuali sedi al fine di garantirne la fruizione da parte dei docenti afferenti ai dipartimenti e degli studenti frequentanti i corsi di studio confluiti nei dipartimenti medesimi.

- il Consiglio di Amministrazione (seduta del 22.12.2011), nell'ambito della relazione programmatica per il 2012 a corredo del bilancio di previsione, ha condiviso l'esigenza di procedere alla razionalizzazione del Sistema delle biblioteche attraverso la realizzazione di due soli centri di spesa autonomi corrispondenti ai due poli bibliotecari: polo scientifico e polo umanistico;
- il Consiglio di Amministrazione (seduta dell'11.5.2012), nell'ambito dell'approvazione del Documento di indirizzo dei centri di spesa e di riparto delle risorse tra gli stessi per l'es. fin. 2012, ha nuovamente sottolineato, come già fece contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011 (Documento di indirizzo dei Centri di spesa es. 2011), di ritenere sempre più urgente un processo di riorganizzazione nell'area delle Biblioteche, che permetta di realizzare economie di gestione e razionalizzazione dei servizi resi, accorpendo in due Poli (umanistico-sociale e scientifico) le attuali Biblioteche;
- il Consiglio di Amministrazione (seduta del 5.4.2013), ha approvato il Piano della *performance* 2013-2015 (successivamente aggiornato con D.R. n.829/2013 del 18.09.2013 ratificato in data 25.9.2013). Tra gli obiettivi indicati nell' "Area strategica C – Servizi strumentali alle funzioni istituzionali" da raggiungere entro il 2013 è ricompreso quello riguardante il "Completamento della riorganizzazione delle strutture di Ateneo" avente come obiettivo operativo il completamento dell'istruttoria volta alla realizzazione di 2 Poli delle biblioteche;

**VISTA** la nota rettorale del 9.10.2012 prot. 455 con la quale il Prof. Giulio Vesperini, all'epoca delegato del Rettore per i Regolamenti di Ateneo, è stato invitato a presentare una proposta di riordino del sistema bibliotecario concordata con i Direttori di Dipartimento, o loro delegati, in linea con i criteri già dettati dagli organi di governo in materia, finalizzata al raggiungimento di obiettivi di semplificazione, economicità e razionalizzazione dei servizi.

**VISTA** la relazione del prof. G. Vesperini in esito alla delega ricevuta dal Rettore con la citata nota del 9.10.2012 prot. 455;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013, assunta su proposta del Senato Accademico del 16.12.2013, in merito alla riorganizzazione delle strutture bibliotecarie mediante l'istituzione di due poli bibliotecari ai sensi dell'art. 19, c.2 del Regolamento Generale di Ateneo;

#### DECRETA

##### ***Istituzione Poli Bibliotecari e Sistema Bibliotecario di Ateneo (art. 19 Regolamento Generale di Ateneo)***

1. A decorrere dall'1.1.2014 sono istituite due strutture bibliotecarie: Polo bibliotecario dell'area tecnico-scientifica e Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale.
2. Nel Polo bibliotecario dell'area tecnico-scientifica confluisce il Centro per la biblioteca delle ex Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN. con conseguente sua disattivazione.
3. Nel Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale confluiscono le biblioteche delle ex Facoltà di Lingue, Conservazione dei Beni Culturali, Scienze Politiche ed Economia con conseguente loro disattivazione come centri di spesa autonomi.



DECRETO N. 1050/13

4. Le strutture disattivate concludono la gestione dell'esercizio finanziario 2013.
5. I Poli bibliotecari sono centri di spesa dotati di autonomia gestionale e amministrativa e destinatari di un budget autorizzatorio economico e degli investimenti.

#### 6. Polo bibliotecario dell'area tecnico-scientifica

a) Le funzioni del Polo bibliotecario dell'area tecnico-scientifica riguardano l'ampliamento, la conservazione e le modalità di fruizione del patrimonio librario e documentale già in carico al Centro per la biblioteca delle ex Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN.

b) Il Polo bibliotecario dell'area tecnico-scientifica opera attraverso i seguenti organi:

- Il Direttore, nominato dal Direttore Generale tra il personale di cat. EP o D dell'area delle Biblioteche.

- Il Consiglio del Polo, di durata triennale:

n. 2 docenti designati dal Direttore di Dipartimento DIBAF

n. 2 docenti designati dal Direttore di Dipartimento DAFNE

n. 2 docenti designati dal Direttore di Dipartimento DEB

n. 1 docente designato dal Direttore di Dipartimento DEIM

Il Consiglio è presieduto dal Direttore.

Il Segretario Amministrativo partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

La determinazione del numero dei docenti in rappresentanza dei Dipartimenti discende dal numero di docenti, corsi di studio e studenti afferenti a ciascun Dipartimento:

Dipartimento	n. docenti* (all'1.11.2013)	n. corsi di studio (a.a. 2013/2014)	n. studenti (a.a. 2012/2013)
DAFNE	72	6	726
DIBAF	56	5	644
DEB	41	4	805
DEIM (Ing.Industr.)	6	1	110

\* Comprensivo di ricercatori TD

- c) La **sede amministrativa** del Polo ed il suo patrimonio librario e documentale sono ubicati presso l'attuale sede del Centro per la biblioteca delle ex Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN. Il patrimonio librario di interesse del corso di laurea in Ingegneria Industriale già in carico alla biblioteca della ex facoltà di Economia è trasferito nella sede del Polo in modo da essere fruito dall'utenza (docenti e studenti) in prossimità della sede del corso di studio (Riello).
- d) Il Direttore Generale provvede alla nomina del **Segretario amministrativo**, sentito il Direttore del Polo. Nelle more della modifica dei criteri per la ripartizione del **personale dell'area delle biblioteche** già deliberati dal CdA nella seduta del 30.9.2010, confluisce nella Biblioteca dell'area scientifica il personale già in servizio presso la biblioteca delle ex Facoltà di Agraria e Scienze MM.FF.NN. Il Cda definisce la dotazione organica di **personale amministrativo** assegnato alla sede





DECRETO N. 1050/13

amministrativa del Polo. Il Direttore Generale provvede conseguentemente all'assegnazione del predetto personale nel rispetto del Regolamento vigente in materia.

### 7. Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale

- a) Le funzioni del Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale riguardano l'ampliamento, la conservazione e le modalità di fruizione del patrimonio librario e documentale già in carico alle biblioteche delle ex Facoltà di Lingue, Conservazione dei Beni Culturali, Economia e Scienze Politiche.
- b) Il Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale opera attraverso i seguenti organi:

- Il Direttore: nominato dal Direttore Generale tra il personale di cat. EP o D dell'area delle Biblioteche
- Il Consiglio del Polo, di durata triennale:

n. 1 docente designato dal Consiglio di Dipartimento DISUCOM

n. 2 docenti designati dal Consiglio di Dipartimento DISTU

n. 2 docenti designati dal Consiglio di Dipartimento DEIM

n. 1 docente designato dal Consiglio di Dipartimento DISBEC

Il Consiglio è presieduto dal Direttore.

Il Segretario Amministrativo partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

La determinazione del numero dei docenti in rappresentanza dei Dipartimenti discende dal numero di docenti, corsi di studio e studenti afferenti a ciascun Dipartimento:

Dipartimento	n. docenti* (all'1.11.2013)	n. corsi di studio (a.a. 2013/2014)	n. studenti (a.a. 2012/2013)
DISUCOM	37	3	652
DISTU	44	4	1575
DEIM (escuso Ing. Ind)	36	4	1135 (senza ing)+1662 (soge)
DISBEC	27	2	494

\*Comprensivo di ricercatori TD

- c) La **sede amministrativa** del Polo sarà individuata presso la struttura del Direttore del Polo, in modo da garantire la migliore funzionalità dei servizi amministrativi.
- d) Il **patrimonio librario e documentale** del Polo resta allocato nelle attuali sedi delle biblioteche delle ex Facoltà, salvo diverse determinazioni assunte dal Consiglio del Polo finalizzate a garantire la più razionale ed efficiente fruizione del patrimonio librario da parte dei docenti e degli studenti.
- e) Il Direttore Generale provvede alla nomina del **Segretario amministrativo**, sentito il Direttore del Polo. Nelle more della modifica dei criteri per la ripartizione del **personale dell'area delle biblioteche** già deliberati dal CdA nella seduta del 30.9.2010, confluisce nel Polo bibliotecario dell'area umanistico-sociale il personale già in servizio presso le biblioteche delle ex Facoltà di Lingue, Conservazione dei Beni Culturali, Economia e Scienze Politiche. Il predetto personale resta in servizio presso le strutture attuali collocate negli spazi delle ex Facoltà. Il CdA provvede a definire la dotazione di **personale amministrativo** assegnato alla sede amministrativa del Polo. Il Direttore Generale provvede conseguentemente all'assegnazione del predetto personale nel rispetto del Regolamento vigente in materia.



DECRETO N. 1050/13

8. Finanziamento

Alle assegnazioni finanziarie dei Poli provvede il Consiglio di Amministrazione ed, eventualmente, i Dipartimenti rappresentati nel Consiglio.

9. Sistema Bibliotecario di Ateneo

Il Comitato Tecnico Scientifico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (art. 32 dello Statuto) sarà costituito a norma dell'art. 19 del Regolamento Generale di Ateneo dopo la costituzione dei Consigli dei Poli.

Il Comitato Tecnico Scientifico, entro tre mesi dal provvedimento di nomina del Presidente, propone agli Organi di Governo un Regolamento per la disciplina del suo funzionamento, comprese le competenze del Direttore e del Consiglio dei Poli, e delle materie di cui al comma 3 dell'art. 19 RGA con particolare riferimento alla interconnessione tra i due Poli. Adotta altresì un'unica Carta dei Servizi del SBA e i relativi *standard* di qualità di cui al D.lgs. 150/2009.

10. Funzioni dei Poli bibliotecari

Ai Poli compete, ai sensi dell'art. 19, c. 2 RGA, l'ampliamento, la conservazione e le modalità di fruizione del patrimonio librario e documentale.

I Consigli dei Poli definiscono la politica degli acquisti, sentiti i direttori dei Dipartimenti che partecipano al Polo.

I Poli garantiscono, nelle singole sedi dislocate nelle ex Facoltà, i seguenti servizi di base: accessibilità agli utenti interni ed esterni dell'Ateneo, catalogazione informatizzata, cura e valorizzazione del patrimonio librario custodito.

11. Denominazione delle Biblioteche

Le Biblioteche delle ex Facoltà modificano la propria denominazione in 'Polo bibliotecario umanistico-sociale' o 'Polo bibliotecario tecnico-scientifico' e aggiungendo alla predetta denominazione il riferimento al complesso dove sono collocate (San Carlo, Santa Maria del Paradiso, Riello e Santa Maria in Gradi) es. Polo umanistico-sociale - Santa Maria in Gradi o Polo tecnico-scientifico-Riello.

12. Termini per la costituzione degli Organi Collegiali dei Poli e dello SBA

Entro il 15 gennaio 2014 i Dipartimenti provvedono a designare i rappresentanti per il Consiglio del Polo. Il Consiglio è istituito con Decreto rettorale, secondo quanto previsto ai punti 6 e 7. Nelle more della costituzione dei Consigli il Direttore esercita le funzioni del Consiglio limitatamente all'ordinaria amministrazione.

I Consigli entro 10 giorni si insediano e designano i rappresentanti per il Comitato Scientifico dello SBA. Entro 10 gg. dalla data in cui sono pervenute le suddette designazioni con Decreto Rettorale si procede alla costituzione del Comitato Tecnico Scientifico a norma di RGA.

In prima applicazione, tenuto conto che le strutture che afferiranno allo SBA sono solo i due Poli di cui ai punti 6 e 7, al fine di garantire un numero congruo di componenti del Comitato Tecnico scientifico, necessario per assicurare un adeguato confronto nell'esercizio delle funzioni di coordinamento previste dallo Statuto, in deroga a quanto previsto dall'art.19, c.4 del Regolamento Generale di Ateneo, ciascun Consiglio dei Poli designa 'due' rappresentanti anziché 'uno'. Contestualmente si procede all'avvio della conseguente procedura di modifica del predetto articolo.





DECRETO N. 1050/13

### 13. Gestione degli acquisti

Il Consiglio del Polo definisce, sulla base delle disponibilità del *budget* assegnato dal CdA, il fondo destinato alle risorse bibliografiche, suddividendolo in tre distinte tipologie di acquisti:

1. libri di testo – provvede direttamente il Direttore del Polo, sulla base degli insegnamenti attivi nei corsi afferenti al Polo;
2. libri per ricerca ed approfondimento – richiesti da ogni singolo docente afferente al Polo; la richiesta è accolta sulla base di criteri predefiniti dal Consiglio volti alla razionalizzazione degli acquisti, tenendo conto delle effettive esigenze della didattica e della ricerca; riguardo alla procedura, ogni docente invia la richiesta al Direttore del Polo; la consegna, da parte del fornitore, avviene presso le strutture dislocate nelle ex biblioteche di facoltà per la fase di inventariazione e catalogazione;
3. risorse elettroniche – il cui abbonamento viene deliberato dal Consiglio del Polo, tenendo conto delle esigenze di ricerca e anche di una equa copertura delle varie aree disciplinari presenti nel Polo stesso.

### 14. Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente decreto, si rinvia allo Statuto di Ateneo, ai Regolamenti di Ateneo e alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2013.

Viterbo, 20/12/2013

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri